



Prot. n.27844/D0202
Rimini, li 17 giugno 2008

Alle Aziende della Provincia di Rimini

LORO SEDI

Oggetto: Programma PARI

La Giunta regionale, nell'ambito delle finalità della Legge regionale n.17 del 1/08/2005, con deliberazione 346 del 17/03/2008 "Approvazione delle "Disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale" e dell'"Invito per la realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari del Programma PARI", disciplina l'accesso a contributi a fondo perduto che possono essere richiesti dai datori di lavoro che hanno assunto o che intendano assumere, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disoccupati di lunga durata o soggetti in particolari situazioni di svantaggio occupazionale quali:

- svantaggiati disoccupati ovvero persone con gravi problemi sociali osanitari certificati dalle competenti strutture pubbliche (es. dipendenze da alcoolismo o tossicodipendenza, ex detenuti, area penale esterna ecc.)
- monogenitori disoccupati ovvero persone che vivono sole con uno o più figli minori a carico.

In allegato alla presente si invia la "scheda Programma PARI" riassuntiva di tutte le informazioni riguardanti il programma.

Per eventuali chiarimenti la referente Dott.ssa Paola Giulianelli sarà rintracciabile anche al diretto 0541 716400 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

Ausplicando la massima diffusione dell'iniziativa suddetta, che è tesa ad offrire opportunità di accesso e permanenza al lavoro di soggetti in condizione di svantaggio, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

F.to Il Vice Presidente
della Provincia di Rimini

Maurizio M. Taormina

Per promuovere la qualità delle condizioni e delle prestazioni di lavoro, incentivare l'occupazione stabile e contrastare il fenomeno della precarietà, la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le Province, assegna contributi a fondo perduto per l'assunzione a tempo indeterminato di alcune tipologie di lavoratrici e lavoratori.

traces.com

Per informazioni

Provincia di Rimini
Ufficio Servizi alla Persona e alla Comunità
Via Dario Campana 64
47900 Rimini
Tel: 0541 716400 - Fax 0541 716305
p.giulianelli@provincia.rimini.it

Quando

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Persone referenti

Giulianelli Paola, Bizzochi Milena

Sito web www.riminimpiego.it

Per la consegna delle domande di contributo

Provincia di Rimini
Ufficio Protocollo
Via Dario Campana, 64
47900 Rimini
Tel: 0541 716353
p.giulianelli@provincia.rimini.it

Quando

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Persone referenti

Paola Giulianelli, Milena Bizzocchi

**INCENTIVI PER
L'OCCUPAZIONE
STABILE**



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Emilia Romagna
ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ, LAVORO, PARI OPPORTUNITÀ



PROVINCIA
DI RIMINI



INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE STABILE

Chi può richiedere il contributo e per quali interventi?

Possono fare domanda di contributo i datori di lavoro privati (imprese, associazioni, fondazioni, professionisti) che hanno sede o unità locali in regione.

La richiesta può essere presentata per l'assunzione a tempo indeterminato effettuata dal **27 marzo 2008** di:

- 1) disoccupati di lunga durata;
- 2) lavoratori privi di un rapporto stabile, cioè persone impiegate negli ultimi 24 mesi con forme giuridiche di lavoro diverse dal contratto a tempo indeterminato, e che abbiano percepito, nei 24 mesi, un reddito lordo complessivo inferiore a € 35.000,00;
- 3) disoccupati monogenitori con figli a carico;
- 4) disoccupati dell'area dello svantaggio socio-sanitario.

Secondo le norme vigenti in materia, per disoccupati si intendono coloro che hanno acquisito lo stato di disoccupazione presentandosi personalmente al Centro per l'Impiego nel territorio del proprio domicilio e firmando la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di un lavoro.

Opportunità formative e sostegno al reddito

Le persone assunte hanno l'opportunità di partecipare a percorsi di formazione, anche individuali, progettati da organismi di formazione professionale accreditati in funzione della differente tipologia dei destinatari.

Durante la partecipazione a tali iniziative di formazione, i disoccupati dell'area dello svantaggio socio-sanitario possono beneficiare di un sostegno al reddito.

A quanto ammonta il contributo?

L'ammontare dei contributi varia a seconda della tipologia dei destinatari assunti. In generale, la loro entità è proporzionata alla fascia retributiva o al costo salariale annuale del lavoratore assunto. I benefici per i datori di lavoro, quindi, possono variare da un 10% ad un 20% del costo sostenuto per il primo anno di assunzione del lavoratore. L'ammontare del contributo, comunque, non può superare i 5 mila euro.

Priorità nell'accesso agli interventi

Hanno priorità di accesso ai contributi gli interventi per l'assunzione a tempo indeterminato effettuata a seguito di una contrattazione collettiva di secondo livello/decentrato. Altri criteri di priorità sono l'anzianità e il genere.

Disposizioni generali

È requisito essenziale per i datori di lavoro il rispetto delle disposizioni normative in materia di lavoro anche in relazione al collocamento delle persone con disabilità, con particolare attenzione al principio di non discriminazione ed agli obblighi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché delle condizioni previste nei contratti stipulati dalle organizzazioni sindacali.

La disciplina sull'erogazione dei contributi opera nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, quindi del regolamento (CE) n. 2204/2002 e del regolamento (CE) n. 1998/2006, che consente aiuti alle imprese definiti "d'importanza minore" (cosiddetti "de minimis").

In generale sono escluse dal contributo le assunzioni che hanno diritto ad altri diversi benefici pubblici.

Dove presentare le domande

Le domande devono essere presentate dai datori di lavoro alla Provincia sul cui territorio è instaurato il rapporto di lavoro, precedentemente o successivamente all'instaurazione del rapporto lavorativo a tempo indeterminato, comunque, entro e non oltre il **31 ottobre 2008**.

Risorse a disposizione

Complessivamente le risorse pubbliche disponibili a livello regionale per l'attuazione degli interventi sono pari a 15 milioni di euro, di cui 10 milioni per contributi alle assunzioni e 5 milioni per le altre iniziative formative e di sostegno al reddito.

Il testo integrale della Delibera di Giunta Regionale 346/08 contenente le "Disposizioni regionali per l'attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale e dell'invito per la realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari del Programma Pari" è consultabile sui siti regionali www.emiliaromagnalavoro.it e www.atipici.net